Anno 63 — Venerdì 15 Giugno 1928 - Anno VI — N. 142

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

L'estesa e fraterna opera di soccorso ai naufraghi dell'Aeronave "Italia,,

Intensiva attività

BAIA DEL RE, 14.

Le speranze che qui mai si sono perdute sulla salvezza degli aeronauti, ma che spesso avevano subito momenti di affievolimento, sono oggi più vive che mai, almeno per quanto riguarda il nucleo del generale Nobile e la pattuglia dei tre partita dal posto del disastro verso il Capo Nord. L'opera di soccorso si intensifica di ora in ora; è una gara commovente di solidarietà umana da parte delle varie nazioni specialmente settentrionali. Con grande fiducia si attendono soprattutto le ali che vengono dalla Patria a salvezza dei naufraghi e che, oltre a recare a Nobile e ai suoi compagni sulla deserta banchisa tutto ciò di cdi possono abbisognare e a tentare di trarli più rapidamente dalla loro drammatica posizione, frugheranno le regioni dove si suppone sieno atterrati i sette scomparsi con l'involucro del dirigibile.

L'annuncio che la « Malighin » è salpata da Arcangelo è stato accolto con viva soddisfazione, poichè la potenza di cotesta nave rompighiaccio e la perizia del suo equipaggio, conoscitore profondo delle regioni dell'Artide, dà affidamento nella riuscita del compito assegnatole. Anche il « Krassin » parte oggi a soccorso dei naufraghi.

La sorte dei sette scomparsi

Il capomontatore Alessandrini riuscì nell'aspro compito?

ROMA, 14.

La « International New Service » ha da Oslo:

Un esperto aeronautico di Berlino ha comunicato a questa Legazione tedesca alcune sue deuzioni circa la sorte dei componenti del gruppo dei naufraghi polari rimasti dopo lo smembramento del dirigibile « Italia » sul trave e nell'interno dell'involucro. Il tecnico, che la Legazione assicura conoscitore della manovra dei dirigibili, e che ha fatto parte di equipaggi di dirigibili tedeschi durante la guerra, ha detto che, non appena avvenuto il distacco della navicella, che costituiva un bilanciato sistema di equilibrio con la macchina ed i motori situati alla estremità opposta dell'aeronave, uno squilibrio fortissimo deve essersi prodotto, squilibrio che sicuramente ha provocato il raddrizzamento del dirigibile, che deve quindi essersi impennato. Certo, le apprensioni sulla sorte dei sette rimasti nell'involucro sono vivissime; a meno che l'assicurata presenza di spirito e la indiscussa perizia del capomontatore Alessandrini non abbiano avuto il sopravvento nel drammatico e fulmineo istante del distacco della navicella dal dirigibile, facendogli prendere, nella immediata percezione della sciagura, quei provvedimenti di fortuna atti a salvare, se non il resto dell' « Italia », almeno la vita sua e quella dei suoi compagni.

Le Svalbard durante l'estate

Possibilità di vita - Il clima e i vivari

I blocchi di ghiaccio in sgelo

I nostri navigatori dell'Artide sembrano salvi e l'ansia del gran pubblico è rivolta alla conoscenza delle possibilità di vita che questi hanno, in attesa delle spedizioni di soccorso.

Dal maggio a tutto agosto si svolge alle Svalbard la vita più intensa di tutto l'anno. Il deserto di ghiaccio è meno ostile. Le foche sono più numerose, così da attirare in buon numero i cacciatori. Il sole è sempre alto sull'orizzonte e riesce talvolta a produrre notevoli sbalzi di temperatura, che determinano dei veri e propri afflussi di vita.

Basta pensare che nel 1861 la spedizione svedese registrò in giugno una temperatura d 113 gradi sopra zero, all'ombra, e di 28 gradi al sole, nella Baia di Widge. Questa è l'epoca in cui i ghiacci fondono rapidamente, creando degli stagni e dei laghi effimeri. L'unica nemica delle ricerche è la nebbia, frequente specialmente nello stretto di Hinlopen. Meno frequenti, invece, sono le nebbie nell'interno delle terre.

La banchisa polare, che in tutti gli schizzi geografici riportati in questi giorni dai giornali quotidiani è segnata con tratti discontinui, non sembra debba corrispondere, nelle attuali condizioni atmosferiche, alla realtà, poichè la « Hobby » e la « Braganza », che navigano di poco oltre l' 80° parallelo, hanno trovato difficoltà grandissime a procedere, a causa del ritardo in cui si è verificato il dislivello. Abbiamo, però, ragione di credere che dalla seconda metà di giugno a tutta la seconda decade di luglio, la banchisa polare andrà notevolmente arretrandosi verso il nord così da permettere una più facile navigazione delle due navi in direzione nord e nord-est, mentre, d'altra parte, più frequenti potranno essere gli specchi d'acqua necessari all'ammaraggio dei velivoli destinati alle ricerche.

Nel giugno, in gran parte della zona delle Svalbard, e specialmente nelle regioni che meglio sono protette dai venti di nord, sbocciano dei piccoli fiori e delle pianticelle che, nella ricchezza del sole estivo, servono di richiamo a grandi stormi di anitre selvatiche e di gabbiani. In talune regioni, anche a nord delle Svalbard, gli esploratori artici trovano nel giugno e nel luglio dei nidi colmi di uova, essendo questa la stagione delle covate.

I naufraghi dell' « Italia », quindi, a prescindere dai viveri di riserva che hanno potuto salvare, si trovano, per quanto riguarda l'alimentazione loro, nelle condizioni più favorevoli in cui possa trovarsi durante l'anno la calotta polare.

L'epoca migliore per compiere i voli di esplorazione si estende a tutto giugno; buona pure è l'epoca compresa dal luglio sino alla prima decade di settembre. Attualmente la temperatura dell'aria va crescendo lentamente e il disgela riesce a produrre un arretramento sempre maggiore della banchisa.

Tuttavia, gli improvvisi e forti venti di nord, prodotti dai forti squilibri di pressione che si verificano in questi mesi sulla calotta polare artica, riescono talvolta a far saldare nuovamente i blocchi di ghiaccio in disgelo e alla deriva, cosicchè domani, ad esempio, non potrebbe essere più possibile la navigazione o l'ammaraggio in una zona dove invece oggi lo era.

C'è anche ragione di credere che il periodo di frequenza delle grandi nebbie sia quest'anno in ritardo. Se anche il secondo gruppo di naufraghi si trova, come è lecito presumere, in una zona poco più a nord-est delle Svalbard, i nostri navigatori artici potranno essere tratti in salvo prim aancora che il sole discendendo dopo il solstizio di estate vers ol' Equatore, renda sempre più difficile la visibilità.

I voti augurali dell'Inghilterra

LONDRA, 14.

« Gli ostacoli e i pericoli che intensificano la drammaticità del salvataggio del generale Nobile e dei suoi compagni — scrive il « Daily Express » — accentuano, se ancora è possibile, le simpatie e le speranze del pubblico britannico. Il nostro paese ha una larga schiera di valorosi esploratori e pionieri. Molti dei suoi figli hanno sofferto o sono morti nelle solitudini dell'Artico e dell'Antartico. Molti di essi hanno trionfato magnificamente, proprio nel momento in cui la morte calava la mano su di loro. Le opere avventurose di Scott e di Oates e di tutti gli altri sono ancora così fresche nelle memorie che, l'accanita lotta per la vita che ora si svolge sui campi di ghiaccio selvaggi e nudi tocca il cuore e la mente degli uomini britannici con particolare interessamento ».

Il giornale conclude dicendo che vi è un solo punto luminoso nella terribile situazione: « Le gelosie e le antipatie internazionali non hanno più valore alcuno in una situazione nella quale uomini valorosi sono soverchiati dal disastro e vi è un desiderio universale: aiutarli e soccorrerli. Sarà un sollievo profondo per tutti quelli che apprezzano il calore e lo spirito avventuroso, se il salvataggio degli esploratori sarà assicurato ».

Il « Daily Herald » in un breve commento ad un suo dispaccio, rileva l'alto fervore del messaggio del generale Nobile e dei suoi valorosi compagni.

Tutti i giornali mettono poi in evidenza il grido di « Viva l' Italia » lanciato da Nobile quando il dirigibile fu costretto ad atterrare.

I soccorsi svedesi

STOCCOLMA, 14.

Il vapore « Tanja » che reca a bordo una parte della spedizione di soccorso all'equipaggio dell' « Italia » è arrivato a Narvik ove ha imbarcato una grande quantità di carburante ivi giunto a mezzo di un treno speciale per essere destinato al grande idrovolante svedese « Upland » che dovrà partire per lo « Spitzbergen ».

La nave « Yucet » che trasporta l'altra parte della prima spedizione svedese di soccorso si trova all'estremità settentrionale della Norvegia. Entrambe le navi arriveranno probabilmente domenica prossima allo Spitzbergen ed i tre aeroplani trasportati dalle navi inizieranno immediatamente i voli in collaborazione coll'idrovolante « Upland » il cui arrivo è pure atteso per domenica prossima.

Il "Dornier Wal,, riparte oggi per Losanna

LOSANNA, 14.

Il « Dornier Wall » che reca a bordo il comandante Ponzo diretto allo Spitzberg partito ieri da Marina di Pisa ha qui ammarrato alle 15 per il rifornimento di benzina. Ripartirà domani.

Maddalena giunto a Vadsoe

VADSOE, 14.

Il Comandante Maddalena è qui giunto con l'apparecchio « S. 55 ».

La nave "Braganza,, prosegue fra i ghiacci

KINGSBAY, 14.

La baleniera « Braganza » dopo aver oltrepassato le Isole dei Norvegesi, ha stamane continuato il suo viaggio verso nord est in direzione dell' Isola di Moffen. La navigazione della « Braganza » procede fra masel di ghiacolo alla deriva.

Le comunicazioni trasmesse stanotte dal gen. Nobile alla "Città di Milano,,

ROMA, 14.

L'Agenzia Stefani comunica:

Alle ore 22, tempo medio Greenwich di oggi 14 giugno, la « Città di Milano » è stata in comunicazione radiotelegrafica con la stazione della Aeronave « Italia » le cui trasmissioni sono state però di debole intensità. Le coordinate segnalazioni sono: Latitudine 80 e 38 nord e longitudine 27 e 49 est ovvero la posizione del gruppo Nobile e oggi circa 7 miglia a levante di quella del 12 per effetto del vento da ponente. Attualmente soffia vento da levante.

La « Città di Milano » comunica che la slitta sbarcata dalla « Hobby » nella baia di Wahlemberg dovrebbe trovarsi presso Scresby. L' « Hobby » che si trova nei pressi della punta Shoal e diretta verso Capo nord.

Il « Braganza » partito dalla Baia del Re la sera del 13 è in navigazione per raggiungere l' « Hobby » e consegnare al tenente Lustzow Holm il materiale richiesto dal generale Nobile.

Il capitano Larsen appena le condizioni del tempo saranno favorevoli, andrà alla ricerca del Gruppo Mariano.

L' « S. 55 » partito oggi da Lulea è giunto a Vadsoe e, se le condizioni del tempo lo permetteranno, proseguirà domani sera per la Baia del Re. Il « Dornier Wall » e giunto a Losanna.

S. E. Turati passa in rivista la Coorte universitaria romana della Milizia

ROMA, 14.

Stamane alle 10 S. E. Bazan, capo di S. M. della Milizia, ed il Segretario del P. N. F. on. Turati, capo degli Universitari fascisti, hanno passato in rivista la coorte universitaria romana della M. V. F.

La rivista ha avuta luogo nel viale Guido Baccelli della Passeggiata archeologica, ove, al comando del centurione dott Maltini, segretario dei gruppi universitari fascisti, si era allineata la coorte di cui facevano parte un manipolo sciatori e una centuria ciclisti. Il Segretario del Partito ed il capo di Stato Maggiore della Milizia sono stati ricevuti al loro arrivo dal gen. Varini, comandante la decima zona della Milizia, col sottocapo di Stato Maggiore Ferroni, dal comm. Melchiori vicesegretario del Partito e dal magnifico rettore dell'Università prof. Millosevich.

Al suono dell'inno « Giovinezza », intonato dalla banda della IX legione ferroviaria, S. E. Bazan e S. E. Turati hanno compiuto la rivista e quindi la coorte, ha sfilato dinanzi ad essi rendendo gli onori.

Terminato lo sfilamento, le varie centurie si sono ammassate e S. E. Turati ha pronunciato un breve discorso in cui, dopo aver esaltato lo spirito della gioventù universitaria inquadrata nella Milizia Nazionale, ha espresso il suo compiacimento per il comportamento dei reparti ed ha concluso con l'auspicio che i gogliardi fascisti sapranno con lo studio e con la disciplina, rendersi degni della fiducia che il Regime ed il Partito ripongono in essi per la formazione dei ranghi e dei quadri della nuova Italia.

Alle 10.30 S. E. Turati, accompagnato dal comm. Melchiori e poscia da S. E. Bazan, risaliti in automobile, hanno lasciato la Passeggiata archeologica.

Il Duce per le vittime degli attentati di Milano e di Buenos Ayres

ROMA, 14.

Stamane S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Vicepodestà di Milano gr. uff. Morgagni il quale gli ha riferito su importanti questioni di quel Comune specialmente con riferimento alla materia scolastica.

Nella sua qualità di presidente della Commissione per la organizzazione delle somme raccolte a favore delle vittime dell'attentato di piazzale Giulio Cesare, il gr. uff. Morgagni ha fatto a S. E. Mussolini un'ampia relazione sulla situazione dei singoli feriti cui sono state assegnate indennità tenendo conto della gravità delle lesioni anche in rapporto ad accertate minorità funzionali. Definito così con le ultime assegnazioni il compito della Commissione svolto con la massima celerità, in adempimento ad una tassativa promessa pubblicamente formulata, e constatato che nonostante si sia usata la maggior larghezza nelle assegnazioni, residua una somma cospicua, il gr. uff. Morgagni ha comunicato a S. E. il Capo del Governo che la Commissione ha deliberato di mettere a sua disposizione la somma residuale alfine di sovvenire i famigliari delle vittime dell'attentato al Consolato italiano di Buenos Ayres ed ha espresso la certezza che essendo il delitto così identico a quello di piazza Giulio Cesare sia nei fini di bestiale odio antifascista, sia nelle sue conseguenze tragiche, i sottoscrittori approveranno la deliberazione la quale risponde ad un nobile concetto di solidarietà verso i fratelli lontani dalla Patria.

Il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto ed ha incaricato il gr. uff. Morgagni di esprimere i sensi della propria soddisfazione al Podestà di Milano e a tutti i membri della Commissione predetta.

I prezzi dei bozzoli

MILANO, 14.

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica « Italia » e la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia Stefani il seguente riassunto dei telegrammi rcevuti dai mercati bozzoli odierni:

Meldola Kg. 239 minimo 12, massimo 17, media 15,87.

Bologna Veneta, Kg. 8000 minimo 13 massimo 16.

Grave disastro aviatorio in Francia

Su 21 apparecchi solo 4 si salvano

PARIGI, 14.

I giornali usciti in edizioni speciali danno la notizia di un grande disastro aviatorio avvenuto a Le Bourget. 21 apparecchi da bombardamento provenienti da Nancy, poco prima di giungere a Le Bourget furono sorpresi da una violenta tempesta che determinò una catastrofe.

Soltanto 4 apparecchi dopo una impari lotta con gli elementi riuscirono a prendere terra normalmente, il quinto nell'atterraggio andò in pezzi; gli aviatori per miracolo rimasero illesi, del sesto aeroplano che capottò presso Moaux gli aviatori sono feriti, il settimo precipitò nei pressi di Luzarches provocando la morte di un pilota, l'altro riportò ferite multiple. 4 altri apparecchi atterrarono nei pressi di Le Bourget con gravi avarie. Dei rimanenti velivoli si ignora la sorte che desta serie preoccupazioni.

Altri particolari

I giornali della sera pubblicano un comunicato della direzione dell'Aeronautica sull'incidente capitato alla squadriglia degli aeroplani da bombardamento, provenienti da Napoli e diretti all'Aerodromo di Le Bourget in prossimità del quale sono stati colti da una violenta tempesta.

Il comunicato afferma che soltanto 9 aeroplani sono stati sommersi dalla tempesta mentre procedevano ad esercizi di aeronavigazione notturna, cinque di essi sono riusciti ad atterrare all'Aerodromo di Le Bourget e quattro ad atterrare in varie località dei dintorni di Parigi, uno di essi si è schiacciato al suolo provocando la morte dell'osservatore.

Le entusiastiche accoglienze di Londra al Governatore di Roma

LONDRA, 14.

La Britisch League ha offerto un gran de banchetto in onore del Governatore di Roma. Vi hanno partecipato festeggiatissimi oltre al Principe Spada Potenziani, la figlia e le personalità del seguito. Erano presenti anche l'Ambasciatore d'Italia Bordonaro, il Duca di Sutherland, Lord Biurnham, il Consigliere ed i segretari dell'Ambasciata d'Italia, il Console generale, il Segretario del Fascio e notabilità italiane ed inglesi, rappresentanze di sodalizi ed associazioni italiane.

Al termine della colazione di oltre 500 coperti ha preso la parola Lord Burham che ha rilevato con vivo compiacimento che l'amicizia italo-inglese si intensifica ogni anno di più.

Hanno parlato successivamente Sir Renell Rodd, sir Rowland Blades, il deputato Foxcroft, che ha inneggiato tra scroscianti applausi al Duce, il professore Foligna, il prof. Gregory Forster e infine il Principe Potenziani che ha espresso la sua viva soddisfazione per la entusiastica accoglienza ricevuta a Londra, acermando che il suo soggiorno londinese rimarrà uno dei più lieti episodi della sua vita.

Questa sera ha avuto luogo una serata di gala al Covent Garden con la rappresentazione dell' « Oetllo ». E' seguito un gran ballo offerto dal comm. Giorgio Pirelli al quale sono intervenuti anche l'Ambasciatore d' Italia e lo intero Corpo diplomatico.

La festa è riuscita una delle più brillanti della stagione ed ha visto il Governatore e la figlia e i componenti la missione di Roma circondati dalla più viva e cordiale simpatia.

Nuovo giudice al Tribunale speciale

ROMA, 14.

Con Decreto di S. E. il Capo del Governo, Ministro della Guerra, in data 31 maggio 1928 il conte Filippo Cantieri, Console della Milizia Volontaria, dottore in legge, è nominato giudice presso il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato.

Preoccupazioni sulla salute del Pontefice

Apprensione nei circoli vaticani

ROMA, 14

Il « Brillante » pubblica:

« Il Pontefice è ammalato di arteriosclerosi, forma che in questi ultimi tempi ha preso una tendenza preoccupante. Questo però non ha finora impedito al Santo Padre di accordare le udienze e di continuare nel suo attivissimo lavoro giornaliero. Malgrado gli acuti attacchi del male cui spesso va soggetto, Pio XI non ha mai consultato medici in proposito e prova una grandissima ripugnanza per i medicinali in generale.

Niente ha cambiato del suo abituale sistema di vita; solo non beve più vino, ma birra; le sue passeggiate si protraggono più a lungo, giacchè da vecchio amante della vita alpestre, afferma che solo nel movmento può trovare sollievo al male.

I circoli vaticani, costretti ad assicurare che il Pontefice non cambia in nulla il suo attivissimo regime di vita, non riescono a nascondere le più vive apprensioni per la salute dell'infermo.

Erboristeria e distillazione alla Fiera di Padova

L'attività dei friulani

PADOVA, 14.

L' Ente Nazionale delle Piccole Industrie, la Direzione della Fiera Campionaria di Padova e l' Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia, ad integrazione della Mostra di Erboristeria, delle essenze e dei profumi, presso la Fiera di Padova, hanno tenuto il primo convegno dell'erboristeria e della distillazione. A tale convegno hanno dato il loro fervido consenso S. E. il Ministro dell' Economia Nazionale nonchè le Confederazioni fasciste dell' Industria, degli Agricoltori, delle Comunità Artigiane e il Comitato Nazionale Forestale.

Il convegno si è tenuto presso il Consiglio Provinciale dell' Economia di Padova, presenti l'on. Milani, vicepresidente del Consiglio stesso, l'on. Calore, presidente della Federazione provinciale fascista Agricoltori, il gr. uff. ing. Bepp eRavà presidente dell' « Enapi », il comm. Cigana direttore generale della Fiera, il prof. Parvopasso direttore della Scuola degli ingegneri, l' ing. Busetto presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il prof. Cacchi della Scuola Agraria di Brusegana e numerose altre autorità e congressisti.

Dopo brev iparole di benvenuto e di saluto dell'on. Milani a nome di S. E. il Prefetto, il gr. uff. Ravà ha pronunciato un applaudito discorso inaugurale. Il convegno unanime ha nominato presidente il gr. uff. Ravà, vicepresidente l'on. Milani e l'on. Calore segretario.

Indi sono state svolte le relazioni. Il prof. Denori ha riferito sulla flora aromatica e medicinale italiana e sull'organizzazione tecnica, commerciale e creditizia dell' industria erboristica.

Il dott. Gaddi ha riferito sulla produzione industriale essenziera, le tariffe doganali, i noli ferrovieri e le disposizioni fiscali, riguardanti l' industria dell'erboristeria e dei suoi prodotti derivati.

Il prof. Cossettini, friulani, ha parlato sulla raccolta e distillazione delle piante aromatiche e medicinali nell'economia montana e la loro coltivazione.

Ogni tema è stato discusso ampiamente dai congressisti ed è stato alla fine concretato un ordine del giorno riassuntivo dei risultati e delle proposte del Convegno.

E' stato dato incarico al Presidente di presentarlo e appoggiarlo presso le competenti autorità.

Al convegno hanno letto pure interessanti comunicazioni il rappresentante della Federazione Fascista delle Comunità Artigiane, trattando della « germinazione spontanea » delle erbe aromatiche e medicinali e del loro racolta, e la professoressa Marchesini di Udine illustrando la importanza dell'erboristeria nell'economia domestica.

Il presidente gr. uff. Ravà ha chiuso il convegno ringraziando i convenuti e i relatori e bene auspicando per la realizzazione delle proposte fatte rhe il Governo fascista saprà tradurre in pratica rapidamente.

Sono stati inviati telegrammi al Duce, ai Ministri ed alle competenti istituzioni.

I congressisti si sono quindi recati alla Fiera a visitare la Mostra dell'Erboristeria cordialmente ricevuti dai rappresentanti del Comitato.

Sulle nostre Alpi!

E' giunta l'epoca di ritornare ai monti. La neve si ritrae sempre più in alto e le vette maliose tornano a concedersi ai degni. Lo sciatore ridiventa alpinista e torna a ricingere la corda, ad impugnare la piccozza.

Le vette delle Giulie e delle Carniche aspettano i loro innamorati. E già le prime comitive ed i primi solitari visitatori imboccano le nostre valli e salgono verso l'alto.

Il regno degli alpinisti incomincia soltanto dove quello della strada ha fine. Non si creda quindi che le Giulie e le Carniche siano molto visitate, solo perchè le strade di grande comunicazione sono battute da centinaia di automobili e di biciclette ogni giorno, ed i buoni alberghi sieno a stagione propizia pieni di forestieri.

No: nelle Carniche e nelle Giulie specialmente c'è ancora molto da scoprire e da ammirare. Da noi questa verità la si comprende ancora troppo poco. Ma la sanno però quei non pochi tenaci tedeschi, che ogni anno valicano i nostri confini e frugano tutte le valli, vivendo in seno alla natura, solitariamente. E' di ieri il caso toccato a quel tedesco, che venuto d'oltremonte tutto solo tentava i dirupi del Glemina.

Da noi ancora troppo poco si sà resistere agli allettamenti delle grosse borgate, dei comodi alberghetti.

Occorre amare solo le mulattiere ed i sentieri dell'erta. Non c'è che da scegliere. Da ogni villaggio delle nostre care valli, anguste e ripide vie conducono fra il verde delle ultime case sperdute sul dorso della montagna: stradette selciate per resistere alle acque che scorrono come nell'alveo d'un torrente nei giorni di pioggia, e per resistere al l'attrito dei traini al tempo della fienagione.

Occorre amare, più sù, i sentieri che mettono alle malghe dei pastori, ove ca giugno a settembre pascolano gli armenti venuti dalla valle e da più lontano ancora.

Occorre amare di più l'aria pura e leggera, gli orizzonti che si allargano per la gioia degli occhi e dello spirito. Solo così si prova l'ebbrezza della libertà che esalta.

Occorre prendere le mulattiere che oltre i boschi di abeti portano ai sentieri fra i mughi e giungere ai ghiaroni dove si estingue e muore la vegetazione ed incomincia il dominio del nudo sasso.

Sono giù le divine montagne, che senza ostacoli ora si elevano quasi d'un balzo, sfavillanti nel sole.

Le Giulie e le Carniche hanno un duplice aspetto. Quello che conoscono i comodi villeggianti che pure scendono negli alberghi con perfetto equipaggiamento alpinistico alla moda, e quello che è il vero: quello che amano i veri amanti della montagna, quelli che lasciano le grandi valli e s'addentrano nelle piccole vallette laterali, le cui acque fluiscono in fragorosi torrenti od in tranquilli rivoli, al Fella, al Tagliamento od all'Isonzo.

Bisogna amare e percorrere di più queste vie, che salgono lungo i pendii fioriti di anemoni e lungo i dossi, verso la grande montagna. Essa è l'opera più bella della natura, creata da un popolo di giganti in delirio, palazzo di sogni, fortezza imprendibile.

Solo allora si conosceranno bene le nostre montagne. Rimirarle di sotto è tutt'altra cosa.

E non v'è cena succulenta e letto dalle candide coltri ben sprimacciate negli alberghi della valle che valga la povera ospitalità ed il duro tavolato sotto un povero tetto d'assi sconnesse, attraverso il quale occhieggiano le stelle nelle notti serene o filtra la pioggia nelle nuvolose.

Giù vi manca la poesia. Quassù invece, urli la tramontana e la tormenta, splenda luminoso il cielo, vede l'anima le ombre dei primi precursori gloriosi: il Brazzà, Marinelli, Findenegg, Krammer e quelle anonime dei contrabbandieri e cacciatori di camosci, che su queste rupi dormirono i sonni prima delle belle vittorie e quelli della stanchezza, vegliati dalle stelle.

Vadano i nostri giovani nelle estreme vallate delle Carniche e delle Giulie! Ma non consumino solo i chiodi degli scarponi: diano anche un contributo alla letteratura che sulle nostre montagne è scarsissima e quella poca è sorpassata, alla toponomastica in molti casi ancora incerta, « al prestigio della Italia col loro numero e questo soprattutto! ».

Io vorrei che tutti i giovani giuliani avessero l'anima di Pier Fortunato Calvi, che nel lontano 1848 è stato il primo soldato dell'Alpi e per quaranta giorni ed in dieci battaglie, con un manipolo di montanari, con i sassi, con pochi fucili da caccia e con le falci fienaie, ributtò gli austriaci dai monti del suo Cadore.

Sia ogni giovane un viandante. Goda di seguire il corso canoro dei torrenti nelle valli, s' indugi nelle rustiche piazzette dei paesini alpestri ad ascoltare canzoni di fanciulle, sosti sui sagrati erbosi, oriliando alle porte delle raccolte chiesine; ascenda i colli, le alture ripide, la montagna sovrana che domina gli abissi immani, fin verso le cime; incontro ai torrenti che scendono, incontro al sole che sorge, incontro al nevaio che sta.

L'Alpe la comprendono solo i degni e tutti assomiglia nella sua grandezza coloro che veramente la comprendono. La comprese Giosuè Carducci, che con l'ala del verso si libra sulla conca solenne di Cournayeur, e su quelle ridentissime del Cadore: Giovanni Segantini che circonfondo l'Engadina di estasi pittoriche e muore nella solitaria capanna sulla Schafberg; Napoleone, che si attardava per i sentieri delle montagne ad ascoltare dalla voce inconscia degli umili valligiani i racconti fioriti di leggende: Giovanni Pascoli che scrisse l'inno alla piccozza ed all'uomo che sale « per restare solo con l'aquila ».

Se le giovani generazioni nostre, ameranno la montagna veramente, la durezza della stirpe diverrà pari alla durezza della pietra dell'Alpe.

Predil, giugno 1928.

ODO SAMENGO.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Per la battaglia del grano

Ieri la Commissione comunale per la Battaglia del grano, composta dal commendatore Nussi avv. Vittorio presidente e dai membri Poggi dott. Guido titolare reggente la locale Cattedra Ambulante di Agricoltura, Giacomo Pascolini, Gino Pesante, fecero la visita dei campi seminati a frumento di N. 16 concorrenti del Comune, ricevendo una ottima impressione sia per la quantità come per la qualità del cereale.

Ciò dinota il progresso agricolo che ci emanciperà dall' importazione del grano estero.

Con i dati potuti raccogliere ieri e quelli che darà la trebbiatrice sarà formata la graduatoria per l'assegnazione dei premi a questi bravi agricoltori.

Il nuovo Presidente della Congregazione di Carità

Con recente decreto del Prefetto della Provincia, il nob. cav. Riccardo Albini è stato nominato Presidente della locale Congregazione di Carità.

Con recente disposizione lo stesso cav. Albini è stato nominato da fiduciario a delegato mandamentale dell'Associazione Fascista dei Commercianti.

Congratulazioni al cav. Albini per queste nuove prove dell'alta considerazione di cui è tenuto dalle superiori gerarchie.

I funerali di un alpino

Stamane sono state rese le estreme onoranze alla salma del soldato appartenente al Battaglione Alpini Cividale Gio. Batta Goretti di Giovanni, di anni 21, da Vendoglio (Treppo Grande) deceduto al nostro Ospedale per meningite. Al corteo partecipò un picchetto armato di soldati i quali resero alla salma gli onori militari.

La bianca bara, portata a spalle da commilitoni, dopo le esequie nella chiesa dell' Ospitale, seguita dai parenti, dal capitano Toido e da sottufficiali, attraversò le vie della città fino a porta San Pietro dove fu caricata su di una autovettura per proseguire alla volta di Vendoglio, ove sarà tumulata.

Il Goretti domenica era stato congedato per fine di ferma e ora la famiglia invece di accogliere il figlio reduce dal compiuto dovere ne riceve la fredda salma.

Al desolati congiunti le nostre condoglianze.

GIMCANA RIMANDATA

L' Unione Ginnico Sportiva di Cividalese comunica:

La Gymcana automobilistica fissata per domenica prossima 17 corrente, è stata rimandata ad altro giornata che sarà resa nota a suo tempo.

Da FAGAGNA

Proiezioni luminose e cinema nelle scuole

Gli scolari di Rive d'Arcano e di Maurisio di Fagagna per ben quattro giorni hanno avuto l'ambita soddisfazione di ricrearsi lo spirito. Lo schermo ha dato loro l' illusione di viaggiare istruendosi senza stancarsi e senza spendere quattrini. Hanno passato in rassegna le principali città del mondo ammirandone i migliori edifici e i monumenti più belli dell'arte antica e moderna. Hanno così conosciuto i costumi di vari popoli e hanno imparato ad amare i grandi artisti che si crearono l' immortalità con lo scalpello e col pennello.

Se i nostri scolari hanno potuto arricchire il loro mondo oggettivo e se l'ammirazione dell'arte li ha ingentiliti il merito spetta tutto ad un filantropo che ama specialmente l'infanzia per la quale vive e spende le sue sane energie e tutti i suoi averi. Egli è vecchio di 77 anni, ma il suo spirito è gagliardamente giovane, irrequieto e desideroso di giovare ai fanciulli.

Vogliamo parlare del prof. Gio. Batta Lenardon di Fagagna. Tessere le lodi di quest'uomo per noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo poco tempo fa, non è facile, nè ci pare opportuno giacchè la sua fama è ben nota in Friuli e le nostre lodi non gliela farebbero nè aumentare nè abbellire.

Il venerando Professore non solo ha messo a disposizione delle nostre scuole il suo ricco corredo di proiezioni e cinematografico, ma egli stesso con encomiabile spirito di abnegazione ha prestato instancabilmente l'opera sua.

Al prof. Lenardon l'ammirazione e la riconoscenza degli scolari e dei maestri.

Da VILLA VICENTINA

L'Azienda del cav. Ciardi alla Mostra di Padova

Nel primo stand della Provincia di Udine, predisposto dal Consiglio Provinciale dell' Economia, alla Mostra della Distruzione e della Ricostruzione delle Province Trivenete, inaugurata a Padova il 10 corr., figura degnamente l'Azienda agricola dell'appassionato e valoroso tecnico agrario cav. Alessandro Ciardi.

Con ventotto nitide e riuscite fotografie il cav. Alessandro Ciardi dimostra non solo le bellezze dell' imponente parco, già di pertinenza dell'Imperial Casa Napoleonica, costruito dall' ingegnere stesso che ideò il parco di Versailles, ma documenta l'opera di ricostruzione dei vigneti e gelseti dell'importante tenuta, già distrutti dalla guerra.

Il cav. Ciardi, che sa industrializzare l'agricoltura, ottenendo prodotti rari ed abbondanti, può essere soddisfatto del suo tenace lavoro: alte personalità che visitarono in questi giorni la grandiosa ed imponente Mostra di Padova si soffermano innanzi alle fotografie dell'Azienda di Villa Vicentina esprimendo meritati elogi al competente ed appassionato agricoltore.

Anche S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. Bisi, il giorno della inaugurazione della Mostra, attratti dalla suggestiva visione offerta dal grandioso ed imponente parco, si sono soffermati per ammirare i progressi e l' indefessa opera ricostruttiva dell'Azienda Ciardi, vanto e decoro dell'agricoltura friulana.

Dagli Avanguardisti e dai Balilla dipende l' Italia di domani. Fatevi soci dell'O. N. B. ed avrete compiuto il vostro dovere di Italiani.

Da PORDENONE

Una mortale disgrazia a Cusano

(14). — Dobbiamo purtroppo, nella giornata di ieri, lamentare una disgrazia sulla linea ferroviaria da Pordenone a Udine, che ebbe conseguenze mortali. Una piccina, Rosa Barben, di anni 8, giocava lungo la linea ferroviaria vicino alla propria casa cantoniera, nelle immediate adiacenze di Cusano. Avvertì ad un dato momento il sopraggiungere del treno delle 20,20 accelerato, da Conegliano a Pordenone, e si alzò per allontanarsi. Malauguratamente non fece a tempo poichè il treno sopraggiungeva e la povera piccina fu gettata violentemente a terra ed investita dal convoglio.

Accorsero i famigliari ed anche un medico chiamato immediatamente, ma purtroppo la bambina nell' investimento si era ferita gravemente alla testa, tanto che, nonostante le amorose cure prodigateli moriva poco tempo dopo.

Si immagini il dolore dei parenti, ai quali noi facciamo le nostre più vive condoglianze per la improvvisa sciagura.

Ancora della festa del fiore

A complemento delle notizie già pubblicate nel numero scorso aggiungiamo che le operazioni inerenti alla Festa del Fiore si svolsero in modo perfetto e che il rendimento non poteva essere più lusinghiero, date le condizioni economiche difficili dell'annata in corso.

L' incasso netto si precisa nella cifra di L. 7273.80. Oltre alle organizzazioni fasciste sotto la guida dell'egregio e infaticabile Segretario politico cav. de Valenzuela, contribuirono all'esito brillante tutto il Corpo insegnante delle elementari mobilitato fin dal venerdì 1° giugno e adibito, parte alla preparazione delle ceste e dei fiori, parte dislocato in tutti i gruppi rionali per la distribuzione dei fiori e la raccolta delle offerte, il rimanente a disposizione dell' Ufficio Centrale del Comitato stesso, al palazzo scolastico nuovo, e altre persone generose tra cui primeggiano alcuni medici, i Reverendi Parroci, i signori Direttori degli Stabilimenti che misero a disposizione anche parecchie giovani e gentili operaie.

Fra le ditte che diedero gratuitamente opere e mezzi vanno segnalate: Daniele Billiani, signora ved. Piccinato, Tipografia Savio, Fratelli Simoni, Alberto Ellero succ. Sacilotto.

I fiori furono forniti, nella quasi totalità, dai bambini delle scuole elementari, che sfilando sabato mattina 2 giugno per un'ora e scendendo nei sotterranei dell'edificio scolastico a depositarli per la conservazione, diedero un commovente spettacolo di bellezza, di gentilezza e di pietà. Tanto spontanea e copiosa fu l'offerta dei fiori, che fu possibile mandare al lunedì 4 giugno quarantacinque ceste in omaggio ai Caduti per la Patria, sepolti nel nostro Cimitero.

Alle ore 9 i Balilla e le Piccole Italiane e gli Avanguardisti in numero di circa 300 in perfetto ordine, preceduti da bandiera, sfilarono per le vie della città e si recarono al pio luogo ad offrire agli Eroi, insieme al profumo delle corolle, il mistico olezzo delle anime innocenti devote e grate.

POLIDOR AL TEATRO LICINIO

Oggi dunque, venerdì, alle ore 21 avremo una recita d'arte varia con la compagnia diretta da Polidor. Sarà l'unico spettacolo ed il programma reso pubblico a mezzo di manifesti si annuncia vario.

CINEMATOGRAFI

Al Politeama Roma, sabato e domenica verrà rappresentata una produzione cinematografica con Pola Negri, Pauline Starke, Adolfo Menjou, e Rod la Rocque, dal titolo: « La czarina ».

PER OTTAVIO BOTTECCHIA

Oggi, venerdì scade l'anniversario della morte di Ottavio Bottecchia. Gli amici del campione si porteranno al Cimitero per deporre dei fiori sulla sua tomba.

NEL MONDO SCOLASTICO

Oggi avranno inizio gli scrutinii alla Scuole elementari per l'ammissione alle classi seconda, terza, quinta, settima e ottava.

Lunedì invece avranno inizio gli esami alle Scuole Professionali. La Commissione esaminatrice è composta dai sigg.: ing. cav. Querini, vice Podestà, geom. Santin Enrico, direttore Giovanni Marcolini e prof. Gardin.

Da COSEANO

FESTA DEL FIORE

(14). — Anche in questa circostanza la popolazione del Comune, come sempre, ha dimostrato il suo alto senso di patriottismo concorrendo generosamente nelle offerte per la Festa del Fiore a favore del Consorzio Antitubercolare.

Ecco i risultati:

Frazioni di Coseano e Coseanetto lire 173 — Frazioni di Nogaredo e Barazzetto lire 164 — Frazione di Cisterna lire 73.45 — Frazione di Maseris L. 45 —. Raccolte negli esercizi del Comune L. 129.85.

Totale L. 585.30.

Una lode speciale al Comitato ed alle signore insegnanti del Comune che coadiuvate da distinte signorine del luogo, ha saputo realizzare tale importo che, in relazione al Comune, rappresenta pure una cifra conveniente.

PRO DOTE DELLA SCUOLA

Domenica scorsa, fra un'accolta di autorità e di popolo, si è svolta la festa pro dote della scuola nel teatrino di Nogaredo di Corno gentilmente concesso. I bambini hanno recitato con grazia e con sentimento in lavori ben scelti dalle signore insegnanti che, con vero amore, si adoperarono sempre lietamente per il bene della scuola.

I bravi scolaretti piccoli e grandi furono tutti meritatamente applauditi. Ammiratissima per grazia e spigliatezza l'alunna Varutti Rina di Coseano nel monologo « Gitanella »; esilarante la scenetta « La scuola del villaggio ».

Negli intermezzi si è prestato gentilmente il Circolo mandolinistico diretto dall'egregio signor Geremia Lunazzi di Barazzetto.

L'esito finanziario è stato discreto, ma avrebbe potuto essere migliore se la popolazione non fosse stata fortemente impegnata per la campagna bacologica.

IL DUCE per le famiglie numerose

A mezzo dell' Ill.mo Signor Prefetto della Provincia S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire alla famiglia Ugo Bidini di questo Comune, composta di undici figli, lire 400.

La famiglia beneficata ha indirizzato parole di devota gratitudine a S. E. il Duce.

Da TARVISIO

L' inaugurazione della linea di grande turismo Tarvisio-Gorizia

(11). — Poichè nessuno ne ha parlato, vi mando, sia pure in ritardo, un cenno sull' inaugurazione, avvenuta domenica scorsa, della linea di grande turismo Gorizia-Tarvisio, la quale compie un vivo desiderio anche di questa cittadinanza.

La linea misura una lunghezza di ben 101 chilometri, che possono essere superati in tre ore e mezzo; ed è dovuta alla intraprendenza della Società Servizi Automobilistici ing. Ribi e C. di Gorizia, venendo agevolata così la conoscenza delle bellezze pittoresche della valle dell' Isonzo, non sufficentemente note in Italia.

Al viaggio inaugurale hanno partecipato rappresentanti di S. E. il Prefetto, del Podestà, dell'Amministrazione provinciale, del Consiglio provinciale dell' Economia, del Tribunale, dell'Arma dei Reali Carabinieri, della R. Guardia di Finanza, delle Autorità scolastiche di Gorizia, della Società Alpina delle Giulie ecc.

A Tarvisio attendevano gli ospiti il Podestà prof. Cavalotti, il Segretario del Fascio avv. Rizzi, il Preside delle R. Scuole Complementari prof. Lorenzini ed altri.

A cura della Società Servizi Automobilistici di Gorizia è stato offerto, all'Albergo « Italia », un lauto banchetto. Il Podestà prof. Cavallotti ha recato la adesione del Comune di Tarvisio ed ha espresso i suoi ringraziamenti alla Società Goriziana.

Il signor Orzan, a nome del Consiglio provinciale dell' Economia di Gorizia, ha manifestato l'augurio che la linea, testè inaugurata, sia l' inizio di una vasta rete di altre consimili, capace di servire tutti i Comuni e le località della sua Provincia ed ha promesso tutto l'appoggio del Consiglio dell' Economia di Gorizia.

Presero anche la parola il rappresentante dell'Alpina delle Giulie e un rappresentante della stampa gorizana.

Le autorità goriziane si mostrarono entusiaste dei suggestivi paesaggi della zona attraversata in torpedone. Qualcuno ha rilevato con sorpresa che le due lunghe gallerie, lungo la discesa dal Predil a Raibl (ora Cave de Predil), portano ancora la dedica a « Franz Joseph ». A questo riguardo confidiamo che il Podestà e il Segretario del Fascio di Tarvisio faranno a gara per eliminare quel ricordo di un tempo ormai definitivamente sepolto, mentre merita naturalmente conservato per il suo carattere storico (tanto per non dar luogo ad equivoci) il monumento al Capitano Hermann, eroico combattente contro le truppe francesi.

Turismo a rovescio

Dalla cronaca della Fiera di Padova, pubblicata nel vostro giornale, è stato rilevato con sorpresa come Tarvisio sia rimasta assente a quella « Mostra Turistica Friulana ». Non si sa spiegare come Comune o Società locali non abbiano risposto all' invito mentre, tempo fa, dal vostro Brisighelli sono state eseguite bellissime fotografie in grande formati dei paesaggi più notevili della nostra vallata.

Da GEMONA

Esercitazioni dei Balilla

I Balilla oggi si sono recati al Poligono di tiro a segno, dove, mercè l' interessamento del Direttore co. cav. Bulfardo Groppiero, che è venuto incontro al desiderio di questo Comando di Coorte, sono state scavate le fosse ed eretti i bersagli per il tiro con la carabina Flobert.

I Balilla hanno ricevuto dal Comandante di Coorte le prime istruzioni sul tiro e i risultati saranno indubbiamente buoni.

Funziona pure regolarmente la biblioteca; cosicchè i Balilla alle esercitazioni di tiro intercalano il raccoglimento nella lettura di buoni libri.

Il successo di Donnini

Ieri si svolse al Teatro Sociale l'attesa serata dell'artista Donnini. Da molto tempo, forse mai, si è avuta una così buona occasione di avere sulle nostre scene un artista multiforme capace nell'arte del trasformismo e del ventriloquio, quale si dimostrò ieri sera il Donnini.

Egli ha pienamente soddisfatto il pubblico molto scelto che gli è stato prodigo di applausi e di chiamate.

La Direzione del Teatro ha potuto trattenere Donnini anche per sabato e domenica.

NUOVO INSEGNANTE

E' stato inviato dal Ministero dell'Economia Nazionale, quale insegnante di Coltura Generale al R. Laboratorio « Benito Mussolini » il professore in belle lettere sig. Saverio Sechini di Giulianova.

Al nuovo insegnante fascista il nostro benvenuto.

ORDINI PER I BALILLA

Tutti gli ordini riguardanti la Milizia Balilla saranno, essendo imminente la chiusura delle scuole, emanati per mezzo di pubblici avvisi affissi sulle tabelle appese nei luoghi centrali della città.

Da SESTO AL REGHENA

FESTA DEL FIORE

(14). — La Festa del fiore ha dato quest'anno i seguenti risultati:

Sesto al Reghena capoluogo L. 345.20 — Bagnarola L. 247,80 — Ramuscello L. 144 — Marignana L. 75 — aumento del 10 per cento sulle consumazioni nei pubblici esercizi L. 94 — Totale L. 906.15.

Da CISTERNA DI COSEANO

Le solenni onoranze estreme alla salma di una veneranda signora

(14). — Già abbiamo dato notizia dell'eco di profondo dolore destata dall'annuncio della morte della buona signora Chiara Mantovani vedova Facini di cui quanti la conobbero ricordano le elette virtù.

Oggi nel pomeriggio la salma lacrimata della veneranda signora ebbe le estreme onoranze che riuscirono una solenne manifestazione di compianto per l' Estinta e di affetto per i figli colenti e per gli altri congiunti.

Alle 15 la spoglia mortale della eletta signora, che riposava nell'austera serenità del sonno eterno in una sala di casa Facini, trasformata in cappella ardente con severa signorilità dal tappezziere udinese signor Carlo Mattiussi, fu deposta sul carro funebre di classe speciale tirato da quattro cavalli bardati a nero.

Le adiacenze del palazzo Facini erano gremite di autorità, di rappresentanze e di popolo che attendeva di disporsi in corteo.

Questo andò lentamente formandosi col seguente ordine:

Insegne religiose, scolaresche di Coseano, di Barazzetto, di Maseris e di Nogaredo di Corno con gagliardetti e guidate dai rispettivi insegnanti, la bandiera del Comune di Coseano scortata dal Vicepodestà ing. Umberto Piccoli, dal Segretario comunale signor Pellizzoni e da altri funzionari del Municipio, il gagliardetto del Fascio di Coseano col Segretario politico sig. Olivo Fabris e numerosi fascisti, i Balilla con gagliardetto e le corone portate a mano con le seguenti dediche:

I Figli e la Nuora all'adorata Mamma — Anna e Dante alla cara Mamma — I nipoti Molinaro — Consiglio e Sindaci della Banca Friulana — Gli amici dei Figli.

Venivano poi numerosi sacerdoti salmodianti e il carro funebre col feretro su cui posava una grande corona dei « Nipoti Antonio, Guglielmo e Paolo alla cara Nonna ».

Reggevano i cordoni le signore Ergenide Birarda, Adele Domeneghini, Emilia Bisaro e Bossi.

Seguivano il carro funebre i figli, il genero signor Dante Travani, col figlio signor Attilio, i nipoti tra cui suor Aurelia Facini, ed altri congiunti.

Abbiamo pure notato un lunghissimo stuolo di signore e signorine.

Nel corteo che da Casa Facini si snodava fino alla chiesa, ordinatissimo, sotto la direzione del geometra Adolfo Malisani, abbiamo veduto tra le numerose persone venute da Udine e da ogni parte della Provincia, il Podestà di Flaibano, cav. Vittorio Cescutti, il signor Pietro Rizzi presidente della Banca Friulana col direttore dott. Petri e col Sindaco signor Tomada, numerosi venuti da San Daniele tra cui l'avv. Giacomo Asquini, l' ing. Italico Gonano, il signor Nino Asquini, il signor Giuseppe Tabacco ecc.; per Fagagna il Segretario comunale cav. Antonio Zardini.

Inoltre da Udine: il cav. uff. Giovanni Bissattini, il dott. Tullio Cigaina, i signori Angelo Bottos, Aldo Scarpa, Romano Benvenuti, geom. Egidio Lesa, Angelo Pagani, Eugenio Pignat, Francesco Cotterli, Giuseppe Mascherin, Viscardo Zavatti, l' ing. Somero per il Consorzio Ledra, il rag. Gelsomini direttore della Banca di San Daniele, il dott. Luxardo e signora, il signor Riccardo Zanon per la Società Agraria e per il fratello Segretario della Provincia di Padova, dott. Guerrato, signor Antonio Da Rin, signor Diego Ballico di Spilimbergo, il signor Bellini anche per il Comune di Dignano, il signor Pellarini, il signor Pizzi e il dott. Comessatti, il dott. Gonano, il cav. D' Orlandi, il dott. Burelli, i signori Giulio e Francesco.

Il corteo tra due fitte ali di popolo che gremiva ogni via giunge alla chiesa. Davanti al piazzale le scolaresche e i Balilla rendono gli onori alla Salma col saluto romano.

Dopo le esequie il corteo si ricompone e sempre affollatissimo prosegue verso il Cimitero.

Ai congiunti e in particolar modo ai figli Bernardino Podestà di Coseano e geom. Attilio, rinnoviamo le nostre condoglianze.

* * *

Per onorare la memoria della Estinta fu aperta una sottoscrizione a scopo benefico. Da Udine hanno versato a favore dell'Asilo di Cisterna lire 5 ciascuno il cav. uff. Giovanni Bissatini, Angelo Bottos, Francesco Cotterli e Nino Tenca Montini.

Da PALMANOVA

NOMINE

(14). — La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti ha approvato le seguenti nomine per la Direzione di questa Delegazione:

Signor Odero Malisani a delegato; signori Antonio Spizzamiglio capo gruppo commercianti in ferramenta; Antonio Turchetti per le mercerie e chincaglierie; Italico Orlando per calzature e pellami; Ernesto Tabacco, per gli esercizi pubblici; Mauro Mazzilli per il gruppo alimentari; Italico Durli legnami ed affini; Vittorio Nardo per le manifatture. A segretario venne confermato il signor Antonio Nicodemo.

Dati i vari e vasti problemi che la Delegazione è chiamata a studiare, nutriamo fiducia, visti gli uomini preposti, che essi problemi, in accordo con le Autorità locali, siano risolti.

Accenniamo intanto qualcuno che vivamente interessa la classe commerciale locale (tenuto presente che essa è quella che finanzia il Comune).

Sistemazione dei mercati; trasformazione delle Scuole medie; devoluzione dei terreni dell'ex Fortezza al Comune, ecc.

FUNEBRI PISCOPO-GATTI

Largo rimpianto ha suscitato la scomparsa della sig. Olga Gatti che dalla natia Pordenone era andata sposa al sig. Ettore Piscopo, oriundo di Napoli, e che tante simpatie ha saputo qui conquistarsi.

Lascia un bambino di circa 7 mesi.

Ventitreenne, la signora ha dovuto soccombere ad un attacco cardiaco.

Solenni riuscirono oggi i funerali.

Possa il signor Ettore Piscopo, trovare nella manifestazione di cordoglio dei palmarini, il lenimento al suo dolore, così come è nei voti di tutti coloro, che lo stimano ed hanno stimato la sua consorte, veramente strappata all'affetto del marito e del figlio, che non conoscerà l'affetto della madre, ed al quale, Egli, non dimenticherà di ricordarla.

AVANGUARDISTA ONESTO

Ci compiacciamo segnalare l'atto dell'Avanguardista Percos Attilio di Francesco, che insieme ad altri compagni trovava abbandonato sur un banchetto sotto il mercato coperto un portamonete contenente L. 82.15, e si dava cura di depositarlo al locale Municipio, dove poco dopo, la perditrice signorina Fabris Maria, poteva ritirarlo, avendo dimostrato di esserne la proprietaria.

Al bravo Avanguardista il nostro plauso.

TEATRO SOCIALE

Sabato 16 corrente andrà in scena la Compagnia Polidor come precedentemente annunciato. Viva è l'attesa.

Da MARANO LAGUNARE

SAGRA DI S. VITO

(14). — Quest'anno la rituale sagra di S. Vito avrà uno svolgimento veramente straordinario e solenne.

Fervono preparativi immensi per la tradizionale processione nelle barche, tutte adornate di fiori, bandiere e gran pavesi, che si terrà nella nostra magnifica laguna il mattino di venerdì 15 corrente.

Presterà servizio il costituendo concerto municipale, il quale nelle ore del pomeriggio allieterà con scelta musica che eseguirà in piazza.

Nei giorni di sabato e domenica, oltre ai rituali festeggiamenti e le grandi rappresentazioni del Circo Equestre Biasini-Bonomi, vi sarà grande festa da ballo.

Si prevede un immenso concorso di forestieri che come sempre affluiranno nella nostra deliziosa e caratteristica Marano, anche per consumare gustose pietanze di pesce freschissimo.

Da TALMASSONS

FESTA DEL FIORE

(14). — Ecco l'esito della benefica giornata del giorno dello Statuto che fruttò al Comitato pro festa del fiore la bella somma di L. 665 così suddivisa:

Comune L. 50 — Patronato Scolastico L. 50 — Frazioni di Flumignano e S. Andrat L. 128.10 — Capoluogo di Talmassons L. 194.50 — Frazione di Flambro L. 242.40.

Da GORIZIA

Il giro del Predil

L'interessamento per il Giro del Predil che i centauri goriziani si accingono a fare domenica 17, ha assunto eccezionale importanza. Infatti il solerte consiglio direttivo del Moto Club Audax di Gorizia, dopo di aver raccolta l'adesione di numerosi soci e di aver tutto predisposto perchè la marcia riesca una imponente manifestazione dell'Audax Motoclub, ha avuto anche l'adesione di numerosi centauri triestini e monfalconesi che si uniranno alla bella schiera dei motociclisti goriziani, per affrontare le asperità della suggestiva marcia intorno al Predil. Oltre alle Autorità locali che seguiranno i centauri in automobile in questa prima magnifica escursione, sui contrastati valici di confine, dove ogni zolla di terra ricorda la grande guerra vittoriosa e ogni montagna, una resistenza accanita e tenace dei nostri reparti Alpini, avremo anche la prima esibizione cinematografica dell'« Audax Film di Gorizia » che farà delle assunzioni cinematografiche dei nostri valorosi centauri, per essere proiettata, in una serata sociale, a piena soddisfazione di quanti parteciperanno a questa prima grande prova passistica dei nostri valorosi campioni del motociclismo.

Grande concerto vocale della Corale « Dopolavoro »

Sabato 16 giugno ad ore 21, nella sala del « Littorio » avrà luogo un grande concerto vocale, sostenuto dalla bella compagine della Corale Goriziana, del Dopolavoro, diretta dal maestro Augusto Seghizzi. Ecco il programma:

1. — a) Mascagni « Le maschere » Coro finale (adattamento del maestro Alaleona, per coro); b) Rossini « Speranza »; c) Gounod « La cicala e la formica ».

2. — a) Verdi « Simon Boccanegra » aria per basso: signor A. Lion — b) Giordano « Andrea Chenier » Monologo per baritono signor R. Nadais — c) Bellini « Puritani » Duetto: signori A. Lion e R. Nadais.

3. — Zardini « La rosade » Zardini: « El confin — Seghizzi « Se ti toci une manine » — Seghizzi « Gotis di rosade » Zardini: « La Staière » per coro.

Al piano siederà la signora Witty Golmary.

La Corale Goriziana, ripeterà domenica, a Tarcento, lo stesso programma.

INCENDIO BOSCHIVO

Sul Velitti Hribat si è sviluppato un incendio che distrusse una vasta plaga di terreno, causando un danno di lire 500, diviso fra 12 proprietari di Loquiza (Opachiasella).

IL FIEGEL E' MORTO

All'Ospedale Comunale è morto Valentino Fiegel, di 50 anni, abitante in via Ponte Isonzo 42, il quale, come noto, aveva trangugiato una polverina di arsenico, rinvenuta sulla pubblica via.

Vendita fallimentare

Il sottoscritto Curatore del fallimento Barbieri Giuseppe di Cividale avverte che il giorno 27 giugno 1928, dalle ore 9 in poi, procederà alla vendita ad offerte private delle merci del fallito, che trovansi nel negozio già gestito dal fallito stesso in Cividale, Via Ristori.

La vendita seguirà a prezzi non inferiori a quelli della stima eseguita allo atto dell'inventario.

Cividale, 12 giugno 1928 - Anno VI.

IL CURATORE
Avv. A. FALESCHINI

Coop. di Lavoro fra ex Combattenti "La Vittoria,,

IN LIQUIDAZIONE

Avviso di Convocazione Assemblea

I soci della suddetta Cooperativa sono invitati alla Assemblea Generale Straordinaria, che avrà luogo il giorno 1° luglio 1928 alle ore 10, presso la sede sociale in Udine, Via Savorgnana 14 — per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del Liquidatore;
2) Dimissioni del liquidatore e sua sostituzione.

Qualora si rendesse necessaria una seconda convocazione questa resta sin d'ora fissata per il giorno 9 Juglio a ore 10 presso la sede sociale (art. 16 dello Statuto Sociale).

Udine, 14 giugno 1928 - VI.

IL LIQUIDATORE
Prof. GIULIO CODEMO

Da CORMONS
Per i festeggiamenti di S. Giovanni

Ieri sera, nella sede del Dopolavoro, si è riunito il Comitato festeggiamenti «Fiera di San Giovanni», per concretare il programma delle manifestazioni per i giorni 24 e 25 corrente.

Fra l'altro è stato deciso per la sistemazione e l'arredamento dei chioschi per l'assaggio-mostra vini prodotti della nostra regione e quella della Valle del Vipacco. Moltissime sono le adesioni fin d'ora pervenute da singoli produttori e da amministrazioni.

Al geometra Sergio Gnot è affidata la sistemazione del campo sportivo e la disposizione dei vari gruppi.

Ai signori Gnot, Maurig, Colugnatti e Dorij viene decisa la designazione degli addobbi della città e del campo sportivo.

Il Comitato ha ottenuto dalla Società Autoservizi ing. Ribi di Gorizia l'autorizzazione di speciali linee di autocorriere fra la nostra città con Cividale, Palmanova, Cervignano, Gradisca e Gorizia, eventualmente anche con Quisca, precisamente il solo giorno 24 corrente.

Al programma, precedentemente reso noto, in quel giorno verrà fatta la consegna della bandiera ai R.R. C.C. di Cormons, dono del Municipio e delle diverse Associazioni patriottiche di Cormons.

Nella mattinata vi sarà il convegno di tutti gli agricoltori della provincia di Gorizia, dove presenzieranno le più spiccate autorità della provincia, nonchè la rassegna bovina e la mostra dei vini nostrani.

Nel pomeriggio vi sarà il convegno delle Associazioni Mutilati, Combattenti e Dopolavoro con ricchi premi. Inoltre pure avremo il grande concorso di cori friulani, il cui pezzo d'obbligo è stato scelto nella villotta del maestro Tita Marzuttini: «Lis ciampanis». La Giuria è formata da maestri di canto forestieri.

Il programma completo verrà pubblicato sabato prossimo, assieme a quello del grande mercato tradizionale di San Giovanni del 25 corrente.

Seduta del Dopolavoro

Martedì sera si è riunito il Direttorio del Dopolavoro.

Per i festeggiamenti che verranno tenuti nella occasione della tradizionale «Fiera di San Giovanni» il 24 corrente è stato deciso di assegnare un ricco premio al gruppo più meritevole.

In tali festeggiamenti avranno luogo un pubblico giuoco di tombola, un ballo campestre sul campo sportivo, un convegno di dopolavoristi ed altr che verrà reso pubblico con apposito manifesto in questi giorni.

Il Direttore sportivo rag. Giorgio Nazzi si è impegnato di presentare per fine mese in corso un programma dettagliato con preventivo delle spese per l'anno sportivo 1928-29.

In seno a questa Istituzione fu deciso l'istituzione di un corpo corale, dove sarà diretto dal bravo maestro Ugo Spezzot che volentieri ha accettato l'incarico di costituzione.

Tutti i soci desiderosi di prendere parte a questo corpo dovranno trovarsi ogni mercoledì e venerdì di ogni settimana per le prove.

Ad unanimità è stata decisa ed approvata la costituzione del gruppo femminile dove viene affidata la direzione ad apposito Direttorio.

Mancando del consigliere Saldarini, viene deciso di portare a nuova riunione le relazione della estione cinema e buffet.

Al Segretario viene affidata la preparazione della distinta soci morosi, nonchè la effettuazione degli incassi mediante l'esattore sociale.

Per il prossimo luglio viene decisa ed approvata una corsa ciclistica, dove Colunatti dovrà in una prossima seduta studiare il programma del percorso e dei premi.

Al Segretario viene affidata la preparazione della lista dei consilieri che dovranno sedersi a turno ogni sera presso la sede.

Il turno resta così fissato: seralmente per tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle 22, e dalle ore 11 alle 12 per tutte le domeniche e festivi.

Ogni settimana verrà reso noto il turno dei consiglieri.

Da GRADO
Il Convegno dei giornalisti

(14). — Presso i locali dell'Ufficio Stampa si è radunato il Comitato incaricato di organizzare il convegno giornalistico ed i festeggiamenti in occasione della tradizionale festa di Barbana.

Il Comitato, composto oltre che dei preposti all'Ufficio Stampa, del Commissario del Comune rag. Bullo, del Segretario politico signor Troiani, del Delegato della Federazione Commercianti ing. Papis e dei signori Tullio Viamello, Pietro Tarlon e Adriano Gaides, ha tracciato nelle linee generali il programma del convegno giornalistico e dei festeggiamenti.

L'adunata dei giornalisti fu fissata per sabato 30 giugno e furono prese tutte le disposizioni sia per gli alloggi, sia per il programma della giornata di sabato e per la domenica seguente.

Per la sera dell'arrivo fu stabilito di organizzare una grande festa in mare, con spettacolo pirotecnico, serenata ed illuminazione artistica della passeggiata sulla diga.

Pel mattino della domenica fu stabilito di dare un carattere ancor più solenne del consueto alla tradizionale processione in mare da Grado a Barbana e di far partecipare i giornalisti al pittoresco corteo con apposito grande motoscafo.

Al pomeriggio, in uno dei migliori alberghi di Grado, avrà luogo un grande banchetto, al quale, oltre a tutti i rappresentanti della stampa convenuti a Grado, parteciperanno le autorità locali.

Il Comitato che sta attivamente lavorando per la diligente organizzazione nell'importante convegno, si riserva di pubblicare il programma preciso e dettagliato.

:: CRONACA UDINESE ::

Federazione Provinciale Fascista
Riunione del Direttorio provinciale

Ieri, presieduto dal dott. Cesare Perotti, si è riunito il Direttorio Provinciale Fascista. Erano presenti: il Vice-Segretario Federale cav. Enrico Fancello ed i membri signori Enea Caine, cav. Nicolò De Carli, dott. Raffaello Pagani, co. Arbene d'Attimis, rag. Rinaldo Colledan. Assente giustificato: dott. Antonio Volpe.

Il Segretario Federale comunica l'avvenuta nomina del cav. Fancello a Vice-Segretario Federale, nomina che raccoglie certamente l'approvazione dei fascisti friulani poichè a tutti sono note le doti di fede e di capacità che distinguono il cav. Fancello.

Il Direttorio dopo l'esame di vari problemi, ha espresso vivissimo compiacimento per l'opera svolta dal co. Di Caporiacco, Presidente degli Enti Autarchici, unitamente al cav. Villoresi, Presidente dell'Istituto di Economia Montana, portando felicemente a termine le pratiche riguardanti la sistemazione dei bacini montani della Carnia e della Val Cellina; e ciò col finanziamento di venti milioni concesso dall'Istituto di Credito Fondiario di Verona. Questo lavoro, che ha trovato il continuo e pieno ausilio della Federazione, è destinato a portare i suoi benefici frutti non solo nell'attuale momento in cui la Carnia necessita l'impiego di mano d'opera, ma eziandio nell'avvenire con la rigenerazione della nostra economia montana. Detti benefici saranno tanto più immediati quanto più solleciti saranno i signori Podestà delle località interessate nell'esaurimento delle pratiche di loro spettanza.

Il Direttorio sarà aggiornato fra breve, e cioè dopo il ritorno del Segretario Federale da Roma.

In Municipio
Gli organici del personale saranno riformati

La «Gazzetta Ufficiale» dell'11 corrente ha pubblicato un R. Decreto col quale l'Amministrazione del Comune di Udine è autorizzata a riformare gli organici del personale onde rendere i servizi più spediti e consoni alle attuali esigenze.

Questo provvedimento è l'estensione al nostro Comune delle disposizioni già emanate per Milano, Genova, Venezia, Napoli ed altre città.

Il Commissario prefettizio ha ripreso il suo ufficio

Il Commissario Prefettizio comm. Pietro Orestano, dopo avere partecipato ai convegni dei Podestà a Milano e Torino ed avere visitato la Mostra della Distruzione e Ricostruzione, è ritornato ieri a Milano riprendendo il suo ufficio.

Insediamento del Consiglio provinciale dell'Economia

Domenica 17 corrente alle ore 11, nella Sede consigliare (ex Camera di Commercio) seguirà il solenne insediamento del Consiglio Provinciale dell'Economia ,che avrà inizio con la lettura del Messaggio del Duce.

Il dott. Cesare Bellavitis alla Direzione del nuovo Manicomio provinciale di Gorizia

Il dott. Cesare Bellavitis medico primario al nostro Manicomio provinciale di S. Osvaldo, nei giorni scorsi è stato nominato direttore del nuovo e importante manicomio provinciale di Gorizia.

La designazione onora altamente il giovane e valente concittadino, e riesce un giusto riconoscimento delle sue doti intellettuali chiaramente dimostrate durante la sua permanenza al nostro Manicomio.

Il posto di Direttore a Gorizia diverrà uno dei più importanti delle Tre Venezie, dato lo sviluppo che l'Istituto andrà assumendo. Distrutto per causa della guerra, esso viene ricostruito seguendo i suggerimenti tecnici del predetto dr. Bellavitis e la guida autorevole del prof. Giuseppe Antonini, ora Direttore generale del Manicomio provinciale di Mombello a Milano, e rappresenterà quindi quanto di più perfetto possa desiderare la Scienza.

Il dott. Bellavitis si è anche rivelato un conferenziere facile e chiaro nelle lezioni tenute alla nostra Università Popolare.

Al distinto psichiatra e al padre suo conte Ugo i più sinceri rallegramenti.

Per grandi benemerenze nazionali

Apprendiamo dai giornali che il Ministero della Marina ha conferito la medaglia d'oro di prima classe al comprovinciale prof. comm. Angelo Angeli di Tarcento, chimico insigne, residente a Firenze, per i grandi servizi resi durante la guerra alla R. Marina in qualità di Consulente Superiore Navale.

Rammentiamo di aver riprodotto — finita la guerra — una lettera dell'Ammiraglio Corsi, Ministro della Marina, nella quale additava alla riconoscenza della Nazione il prof. Angeli, aggiungendo che difficilmente gli italiani potevano rendersi conto delle sue benemerenze scientifiche nell'interesse della nostra Marina durante il conflitto mondiale.

All'illustre comprovinciale i nostri rallegramenti.

Nel mondo delle Scuole
I promossi senza esami

Liceo Classico

Promossi dalla I. alla II. Liceo:

Amadori Vanda, Armellini Giovanni; Billia Attilia; Bissattini Felice, Brida Giuseppe, Brida Pia, Burini Franco, Candussio Renzo, Capitanio Fausto, Caviglia Mario, Cerutti Alessandra, Cescutti Giovanni, Ciceri Luigi, Cozzi Bruno, De Savorgnani Vincenzo, Franchi Eugenio, Maj Maria Paola, Marin Cesare, Mombellardo Giuseppe, Nigris Pietro, Stradiotto Angelo, Simonetti Ermanno.

Promossi dalla II. alla III. Liceo:

Allatere Lorenzo, Borghello Virginia Noemi, Carmelli Pietro, Carletti Cristina, Castellani Tristano, Celotti Luisa, Kratter Mario, De Prata Agata, Fortuni Nicolò, Franchin Tito, Galletti Lodovico Gilberti Celso, Job Riccardo, Lenna Mario, Mattioni Aldo, Mazzucchelli Anna, Panfili Odorico, Peratoner Giov. Battista, Simonetti Cesare, Toniatti Luigi, oTsolini Luciano, Vezil Tullio, Vintani Ermes.

Istituto Tecnico Inferiore

Dalla I. alla II. - Corso A.

Bernardinis Emilio, Bernardon Giovanni, Brusinelli Angelo, Buttazzoni Emilio, Ceolin Marco, Contessotto Tullio, d'Adda Corrado, Dalla Pozza Fulvio, D'Andrea Mattia, del Fabro Danilo Faidutti Aldo, Orlando Gustavo, Pigani Alessandro, Pressacco Oscar, Sonvilla Luciano, Treppo Giovanni.

Dalla I. alla II. - Corso B.

Franzolini Elisa, Frati Tiziano, Guarnotta Dario, Lanera Giuseppe, Ligugnana Mario, di Manzano Camillo, Miani Leone, Moro Luciano, Moschetti Jole, Pecile Giorgio, Puriziol Pietro, Rossini Antonio, Straulino Luigi, Trebbi Alina, Zanetti Cesare, De Angelis Franciscolo.

Dalla II. alla III. A.

Binutti Edoardo, Calvi Francesco, Cassoli Giustino, Cattaruzzi Mario, Cavarocchi Livio, Costantini Aleardo, Fortunato Luisa, Gilberti Vittorio, Maran Gino, Marchi Pia, Mattioli Maria, Marussigh Renzo, Pedretti Maria, Potocco Gio. Batta, Roja Annita.

Dalla II. alla III. - Corso B.

Bulfone Giuseppe, Duchelle Vittorio, Forlini Stefano, Carnero Igino, Gozzi Mario, Mattioni Bruno, Miani Cesare, Romanelli Italo, Terenzani Sergio, Toso Gastone, Paterni Roberto.

Dalla III. alla IV. - Corso A:

Bianchi Gino, Bozzo Silvana, Cabai Aurelio, Carlin Lino, De Campo Valerio De Gasperi Bruno, Flaibani Artico, Forni Sergio, Gafforio Pietro, Galliussi Gino, Zanioli Maria, Zin Gio. Batta.

Dalla III. alla IV. - Corso B.:

Borsetto Pietro, Cancotti Alessio, Cigaina Luigi, Contardo Enea, Dri Alfredo, Reccardini Evaristo, Rossini Gastone, Sandrini Elio, Steiz Mirko, Variola Giuseppe, Zamboni Luciano, Sandri Sandro.

Magistrali Superiori

Corso Superiore A - dalla I. alla II.

Armellin Milena, Bianchi Antonietta, Bonora Elsa, Cella Rosina, Colosetti Rina, De Cecco Renza, Facchini Assunta, Feruglio Liana, Fiotta Andreina Roggia Elda, Sottocorona Paola.

Dalla II. alla III.

Biasizzo Teodolinda, Lavaroni Alma, Polentarutti Tullio

Corso Superiore B - dalla I. alla II.

Di Fant Laura, Gaudio Teresa, Measso Marcella, Molin Pradel Emma, Nanino Italia, Nascimbene Maria, Serafini Savina.

Dalla II. alla III.

Alessio Lucia, Colle Ines, Guerrazzi Tecla, Schiano Emilia, Zanetti Maria.

R. Liceo Scientifico

Ammessi agli esami di maturità I.a Sessione

Brenelli Stefano, Buzzolini Valentino Caviezel Gio. Batta, Chiappolino Silvio, Cividini Omero, Cemar Giordano, di Caporiacco Alfonso, Da Pozzo Ezio, Della Pezza Arnoldo, Di Gaspero Rizzi Antonio, Di Taranto Luigi, Durigatti Carlo, Fior Giacomo, Gaiutto Sante, Ghioldi Mario, Goia Aurelio, Leskovic Giovanni, Liesch Umberto, Locatelli Pietro Manfreda Andrea, Martinelli Giuseppe, Perusini Gaetano, Picco Pietro Paolo, Piva Gustavo Scaramelli Giuseppe, Sestini Oreste, Sillig Rinaldo, Temeini Demetrio, Valente Bonaventura, Zucchi Ulderico.

Tema d'ammissione alla I.a Liceale

Ecco il tema dato per sei esami di ammissione alla I. Liceale:

L'ansia della Patria per Nobile e i suoi eroici compagni.

Il primo prezzo dei bozzoli a Cologna Veneta

Da parte competente ci viene comunicato che il primo prezzo dei bozzoli fatto al mercato di Cologna Veneta è stato di L. 13-16 al chilogrammo, e non già di L. 15-18 il chilogrammo come diceva il telegramma della «Stefani».

Nuovi procuratori

Presso la Corte l'Appello di Venezia hanno ottenuto la promozione a Curatori il dott. Feliciano Nimis (figlio del cav. dott. Giuseppe) e il dott. Luigi Fattorello (figlio del prof. cav. Fattorello Rettore del Collegio di Toppo Wassermann).

Congratulazioni.

Le vacanze della "Voce degli Studenti,,

L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Balilla comunica:

Per tutto il periodo delle vacanze scolastiche «La Voce degli Studenti», organo degli studenti avanguardisti e fascisti friulani, ed edita a cura di questo Ufficio, sospenderà le pubblicazioni che saranno riprese il prossimo mese di ottobre.

La «Voce» ringrazia tutte le autorità e tutti i capi istituto che concedendole il più autorevole appoggio misero in grado il giornale di tenere sempre fede al suo programma.

Opera Nazionale Dopolavoro
Delegazione Provinciale

L'Ufficio Stampa ci prega di pubblicare:

Il Delegato Provinciale ha disposto che il signor Armando Miani non faccia più parte del Dopolavoro Friulano.

In onore dell'ing. Calligaro

Ieri sera al Grande Albergo d'Italia fu offerto un banchetto in onore dell'ing. Domenico Calligaris che lascia la direzione delle Tranvie Friulane perchè chiamato a Buenos Ayres a coprire un importante posto di fiducia.

Hanno partecipato al banchetto signorilmente servito, parecchie distinte persone, tra cui il comm. dott. Luigi Fabris Presidente delle Tranvie, il commendatore Miotti direttore della Banca del Friuli, il cav. Enrico Broili Vicepresidente e il cav. Bettina Sindaco della Società, il colonnello cav. Mombellardo, l'ing. cav. Dormisch, l'ing. Fabio Someda, il nuovo Direttore delle Tranvie ing. Zagnoni, il Direttore della Banca Friulana dott. Pietri ed altri.

Allo spumante il comm. Fabris ha rivolto un cordiale saluto all'ing. Calligaro ricordandone le benemerenze e la intelligente attività a favore delle Tranvie del Friuli.

Il festeggiato ha ringraziato vivamente commosso auspicando al sempre maggior incremento della Società.

All'ing. Calligaro porgiamo anche noi un cordiale saluto con l'augurio che anche nella lontana America del Sud trovi quelle soddisfazioni che per la sua intelligenza e per la sua competenza tecnica non possono mancargli.

Il processo pei furti da Mocenigo
Quindici imputati

Stamane si inizia dinanzi al Tribunale il processo per le sottrazioni di merce commesse in danno delle Ditte Mocenigo e Bassani, come ebbimo a suo tempo a riferire.

L'udienza è indetta nell'aula dell'Assise. Sono citati quindi imputati.

Alla difesa siederanno gli avvocati Bertacioli, Sartoretti, Driussi e Scrosoppi.

Nozze d'argento

Ieri nella intimità più affettuosa della famiglia il cav. Giuseppe Ridomi ha celebrato le sue nozze d'argento con la gentile signora Modolo.

Il lieto evento fu festeggiato da congiunti ed amici che rivolsero ai sempre giovani sposi i più fervidi auguri per le nozze d'oro cui, associandosi affettuosamente, con un certo senso di egoismo ci ripromettiamo di assistere noi pure.

***

La Presidenza della Pia Unione Dame di Carità ci comunica che il cav. Ridomi e la sua Signora, nella fausta ricorrenza delle loro nozze d'argento, hanno versato a detta Unione L. 50.

Adunata dei Balilla

Il Comandante della I.a Centuria pubblica il seguente ordine del giorno:

Domenica 17 corrente adunata degli iscritti alla I.a Centuria Balilla in divisa alle ore 8 precise presso il Comando (Piazza dell'Ospedale).

Corsi di erboristeria

Nell'elenco dei promossi al Corso di Erboristeria tenutosi a Udine giorni addietro è stato omesso involontariamente il nome del signor Giuseppe Di Benedetto di Udine.

In memoria del capitano Gino Forni

Hanno versato alla Federazione Friulana Combattenti per la istituzione di una borsa di studio in memoria del compianto socio Gino Forni:

Lire 10 ciascuno: Pandolfi dott. Egidio — Migliorini rag. Attilio.

L. 5 ciascuno: Novello Guido — Fabiano rag. Giuseppe — Dal Dan prof. Mario — Rippa Mario — Padova rag. Giovanni — Vialardi Giuseppe — Vendrame Mario — Pozzo Pietro.

Lire 3 ciascuno: Pilotti Carlo — Mâgheri Vittorio.

Somma precedente L. 213 — Somma del presente elenco L. 66 — Totale generale L. 279.

Le offerte si ricevono presso la sede della Federazione Combattenti in Piazzale XXVI Luglio.

Funebri Cozzi

Le estreme onoranze tributate ieri nel pomeriggio alla salma del compianto dott. Aldo Cozzi, sono riuscite una commovente attestazione della stima e dell'amicizia che l'Estinto godeva.

Il corteo si è formato alle 16.30 presso l'Ospedale. Precedevano gli alunni della classe di cui è insegnante la Direttrice maestra Maria Scher-Cozzi, mamma del Dottore strappato così immaturamente alla vita dalla broncopolmonite. gli alunni erano accompagnati dalla maestra Lidoina Franz. Seguivano una rappresentanza dell'Educatorio « Scuola e Famiglia » con bandiera, la musica del 2° Fanteria diretta dal maresciallo Marchetti, le numerose e splendide corone dedicate dalla Mamma, Fratelli e Sorelle, Adele Luccardi al cugino, Insegnanti di via Dante al Figlio della loro Direttrice. gli Amici, il Comune di Lauco, Famiglia Masieri di Villa Santina, l'Amica della Mamma, Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Civile, ove il dott Cozzi prestò servizio, e Alunni delle Scuole di via Dante. Una corona recava la dedica: « Al nostro amato Aldo ».

Dopo le corone venivano i sacerdoti ed indi la carrozza bianca, trainata da quattro cavalli bianchi, con la Salma. I cordoni erano retti da amici dell'Estinto. La bara, avvolta dal tricolore, era seguita dal fratello, sorella e altri congiunti.

Lo stuolo numerosissimo degli accompagnatori era formato da numerose signore e signorine, insegnanti, medici, ufficiali in rappresentanza dei Corpi del Presidio, rappresentanze dell'Amministrazione e del personale dell'Ospedale. Tra i numerosissimi ricordiamo il prof. comm. Papinio Pennato Direttore dell'Ospedale Civile, il prof. Varisco, il Vicepodestà di Lauco (ove il dott. Cozzi prestava servizio) signor Vittorio De Campo, il Segretario politico di Lauco Luigi Damiani, il Direttore delle Scuole primarie di Udine comm. prof. Luigi Pizzio, l'Ispettore cav. Michele Toneatto, l'ing. Cudugnello e tanti altri.

Notavansi le bandiere della Sezione Combattenti col Presidente signor Ugo Degani e del Sindacato Infermieri.

Un plotone del 2° Fanteria, al comando del sottotenente Galanti, rendeva gli onori militari e partecipava al corteo.

Dopo le esequie nella chiesa dell'Ospedale il corteo proseguì per il Camposanto. A Porta Venezia porse l'estremo saluto alla salma il prof. Varisco.

Alla mamma, ai fratelli e sorelle e agli altri congiunti rinnoviamo profonde condoglianze.

Necrologio

E' deceduta a Livorno, dove viveva assieme al figlio ing. Guido, la buona signora Teresa Scarpa vedova Coppadoro, che per lunghi anni visse nella nostra città ove l'eletta Donna lasciò numerose amicizie ed un ricordo vivissimo per la sua vita esemplare.

Rimasta vedova in giovane età seppe educare in modo mirabile i figli al culto del dovere verso la Famiglia e la Patria.

Al fratello cav. Sante Scarpa, ai figli prof. Angelo, ing. Guido, alla figlia Gioia ed ai parenti tutti vada il commosso pensiero dei numerosi amici assieme alle nostre vivissime condoglianze.

Esami per allievi ufficiali della R. Guardia di finanza

Il Ministero delle Finanze ha indetto un esame di concorso per l'ammissione di nuovi allievi Ufficiali della R. Guardia di Finanza.

Oltre ai posti riservati per i sottufficiali del Corpo di Finanza, sono messi a concorso 15 posti riservati ai giovani forniti di licenza liceale, d'istituto tecnico o nautico o di altri titoli equipollenti.

Gli esami scritti avranno luogo il 6 settembre p. v. alle sedi designate sul bando di concorso.

Per i documenti occorrenti e per le norme che regolano l'esame di concorso, gli interessati potranno rivolgersi presso qualsiasi Comando della R. Guardia di Finanza, come pure potranno, a qualsiasi di detti Comandi, presentare non oltre il 15 luglio p. v. i documenti per l'ammissione agli esami di cui trattasi.

Le feste al Carmine

Concerti e pesca di beneficenza

Nella Parrocchia del Carmine in via Aquileia domani alle ore 16 si aprirà la pesca di beneficenza, iniziando così le festività in onore a S. Antonio, promosse per raggiungere i fondi necessari alla costruzione della Cappella in onore del Santo che verrà inaugurata nel VII centenario della sua morte (1831), assieme a quella dedicata al Beato Odorico da Pordenone.

Domenica i festeggiamenti si svolgeranno col seguente programma:

Ore 6.30: Sveglia dopo la Messa prima. Riapertura della Pesca di Beneficenza. Presterà servizio la banda di Lavariano. Giro della banda per le vie interne della Parrocchia.

Ore 7.15: S. Messa con Comunione generale — Ore 8: Gita della banda a Laipacco e Baldisseria — Ore 10.30: Servizio di Marcie davanti alla Chiesa parrocchiale — Ore 11.15: S. Messa solenne; presterà servizio la Scuola Cantorum della S. Metropolitana. — Ore 16: Servizio della banda alla Pesca e albero della cuocagna — Ore 17.30: Vesperi solenni e processione per le vie della parrocchia, canto del « Si quaeris » e benedizione con la Reliquia del Santo — Ore 21: Concerto fino alle ore 22.30 della Banda di Nogaredo.

Una cena d'addio di studenti

Martedì, ultimo giorno di scuola, gli alunni del quarto corso del R. Liceo Scientifico, vollero trovarsi ad una cena intima per vivere un'ultima ora di gioia prima di lasciare per sempre la scuola media che li vide per quattro anni in simpatica comunione di spiriti. Gentilmente invitati alla festa furono il Preside, Carlo Fabbri, e tutti i professori del corso. Di questi infatti erano presenti i professori Bartolomasi, Guideti, Kukez, Lovera e Ragni, felici di trovarsi ancora una volta coi loro giovani amici e... cari carnefici. Magnifica ospitalità offerte lo studente Rino Valente nella villa Dormisch a Qualso. Le mense erano apparecchiate sotto le piante del giardino, con molto gusto; a tavola servivano con perfetta eleganza alcuni studenti stessi. Tra una portata e l'altra della magnifica imbandigione ci fu chi recitò con amabile arguzia piacevoli satire contro i professori presenti, senza trascendere mai nello scherzo oltre l'urbanità ed il rispetto. I docenti gradirono moltissimo gli omaggi affettuosi, parendo loro di tornare ai bei tempi di goliardia e compiacendosi paternamente della gioia dei pupilli. Molte buone bottiglie di pugliese e di bianco concorsero (entro i limiti della convenienza e della temperanza!) ad aumentare il brio birichino; e le offerse il signor Rino Valente. Il grammofono sonava i ballabili in voga per favorire le esibizioni coreografiche e i cori a gran voce. Grandi farfalle notturne roteavano intorno ai globi della luce; e lucean le stelle... come nella romanza... Oh divina giovinezza, primavera di bellezza!...

Qui se il cronista non si ferma in tempo, manda un patetico addio alla giovinezza. Cosa che non guasterebbe, se non fosse la natural suspicione di fare una sleale concorrenza all'addio alla giovinezza contenuto nell'« A Silvia » di Giacomo Leopardi o a quell'altro famoso addio ch'è in principio di uno dei capitoli delle « Confessioni d'un ottuagenario » di Ippolito Nievo. Per il Leopardi, passi; ma, per il Nievo, no: il Nievo è quasi friulano e scrisse il romanzo nel castello di Colloredo. Vi par bello e decoroso fare concorrenza ad un corregionale?

Ai cari amici il miglior augurio, il più bel mazzo di rose che Madonna Poesia possa offrire per mezzo del suo ultimo « nonzolo ».

Galeso

Attestato di benemerenza all'Insegnante di stenografia

I componenti la Commissione per gli esami di stenografia che si sono svolti nei giorni scorsi presso il R. Istituto Tecnico « Antonio Zanon », di Udine, hanno consegnato all'insegnante signor Vittorio Parussini il seguente attestato di benemerenza che sentono il dovere di rendere pubblico:

« La Commissione degli esami di stenografia per il corrente anno scolastico 1927-28 ha il gradito compito di attestare al signor Vittorio Parussini, da molti anni insegnante di stenografia alla Scuola serale presso il R. Istituto Tecnico « Antonio Zanon », di Udine, i sensi della sua unanime ammirazione per l'opera paziente, accurata e disinteressata che Egli ha esplicata nell'insegnamento del sistema Gabelsberg-Noe.

« Il soddisfacentissimo risultato degli esami di quest'anno deve essere motivo di legittimo orgoglio e di ambita soddisfazione per Colui che modestamente e sapientemente prodigò tempo, studio e sacrifici nell'adempimento del Suo compito.

« Udine, 30 maggio 1928 (VI).

I componenti la Commissione: prof. comm. Massimo Misani; prof. cav. Ciro Bortolotti; professore comm. Ercole Carletti; rag. Attilio Migliorini; avvocato Luigi Quaglia; prof. dott. rag. Mario Ungaro; rag. Mirtillo Bruno ».

Autorizzazioni prefettizie per opere pubbliche

Con Decreto Prefettizio del 4 giugno il presidente del Consorzio per l'acquedotto del Poiana è stato autorizzato all'acquisto di un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1300 sito in località Tiglio, Comune amministrativo di S. Pietro al Natisone, di proprietà della signora Teresa Carbonaro fu Antonio per il convenuto prezzo di L. 2.50 il metro quadrato.

Pure con Decreto Prefettizio del 5 giugno, il Podestà di Casarsa è stato autorizzato alla permuta dei fondi comunali segnati coi mappali N. 1587, 1590, 1589, con porzione dei mappali N. 44 e 5 di proprietà dei signori Scalettaris dott. Francesco e Canciani Morosina occorsi per la sistemazione della via Rivis.

Il R. Prefetto ha inoltre autorizzato il Podestà di Trivignano Udinese a permutare terreno di proprietà comunale sito in Comune censuario di Trivignano Udinese, di proprietà della signora Collavini Teresina fu Luigi ved. Goia sito nello stesso Comune censuario.

La rettifica di via Planis

Con recente Decreto del R. Prefetto, il Commissario Prefettizio di Udine, è stato autorizzato a poter addivenire all'acquisto di appezzamenti di terreno di proprietà della ditta Ferdinando Fattori di Gio. Batta e Virginia Paiani fu Leonardo per l'esecuzione di rettifica di un tratto di via Planis.

Cure antitubercolari

L'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia ha assegnato alla Federazione provinciale dell'Opera stessa una congrua somma per inviare fanciulli bisognosi a cure prolungate in istituti permanenti di profilassi antitubercolare infantile.

Potranno essere ricoverati in detti Istituti i fanciulli che si trovino in queste condizioni:

a) che siano figli di genitori tubercolosi o che convivano con parenti affetti da tubercolosi aperta;

b) che presentino fatti di tubercolosi latente o di tubercolosi chiusa, a forma non evolutiva nè contagiosa (tubercolosi glandolare, sierosa, articolare, chirurgica).

Il conte Gino di Caporiacco, presidente della Federazione, si rivolge ai signori presidenti dei Comitati del Patronato dell'Opera, alla Delegata provinciale dei Fasci femminili, ai signori presidenti del Comitato Balilla, della Società protettrice dell'Infanzia, dell'Ospizio marino friulano, del Comitato Pro Infanzia di Pordenone e a S. E. il Prefetto di Udine, e li prega a voler, con la massima sollecitudine, segnalargli i nomi dei fanciulli che si trovano nei casi sopradescritti, unendo alla segnalazione i documenti seguenti:

1) Atto di nascita e di domicilio — 2) Stato di famiglia — 3) Certificato medico attestante le condizioni fisiche del fanciullo — 4) Certificato di povertà — 5) Ogni altro documento attestante la necessità di ricovero e di cura del bambino.

Il Cinema dei fanciulli all'Eden

La seconda rappresentazione cinematografica a prezzi popolarissimi per i piccoli data ieri alle 15 al Cinematografo « Eden », è riuscita la riprova del grande favore che l'iniziativa dell'Istituto « Luce », così bene assecondata dal direttore del locale signor Remo Volterra, ha incontrato. La elegante e spaziosa sala delle proiezioni era affollata in ogni ordine di posti, del minuscolo pubblico che si divertì moltissimo.

Allorchè sullo schermo apparve la figura dominatrice del Duce durante una rivista a Centocelle, scoppiarono insistenti e ripetuti applausi. Altri battimani si sono registrati nei punti più salienti del programma.

Durante lo spettacolo l'orchestra diretta dal prof. Aru svolse un adatto programma.

Giovedì nuovo spettacolo.

Pazzi a spasso

Qualche giorno fa riuscirono ad abbandonare il Manicomio i ricoverati Vittorio Bellotto di Capriva e Silvio Antoniutti di Tarcento.

L'Antoniutti fu ritrovato a casa e ricondotto nella Casa di S. Osvaldo.

Beneficenza

Offerte pervenute al Rifugio Bambin Gesù: In memoria della compianta signora Ester Civran ved. Gaio la signorina Emma Agosti L. 5 — Alcune famiglie di via Ermes di Colloredo L. 95.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e fagioli o brodo - Pesce o goulasch - Contorno.

Sera: Riso e patate - Vitello arrosto o uova - Contorno.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Nella Società M. Coccolo

Il « Foglio Annunzi Legali » pubblica che gli azionisti della Società Anonima Maddalena Coccolo di Udine hanno deliberato: la riduzione del valore nominale delle 16 mila azioni da L. 55 a L. 50 per azione; la emissione di 1600 azioni nuove da L. 50 ciascuna per l'assegno ai portatori delle vecchie azioni in ragione di una azione nuova per ogni 10 vecchie; la fusione della Società Anonima Maddalena Coccolo con la S. A. Antinucci e Pascucci e rag. A. Baldani e C. entrambe con sede in Firenze e ciò mediante assorbimento di queste ultime nella An. Coccolo; l'aumento del capitale sociale da L. 880.000 a lire 2.790.000.

Aumento di capitale

Con propria deliberazione la Società Anonima « Idro-Elettrica del Tul », con sede in Travesio, elevava il capitale sociale da L. 1.000.000 a L. 2.000.000, mediante emissione alla pari di diecimila azioni nuove da L. 100 cadauna.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 14 giugno 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	754.41	754.44	753.19
Pressione al mare	765.11	764.94	762.69
Temperatura	21.2	27.5	23.0
Umidità (0-100)	43	46	58
Vento Direzione / Forza	SE deb.	NW deb.	N mod.
Nebulosità (0-10)	8	5	10
Stato del tempo	bello	a. b.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 29,0

Temperatura minima: 15,5

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 14. — Situazione barica: L'anticiclone europeo si è spostato dai Carpazi al Monte Nero e la bassa pressione dell'Irlanda ha generato un ciclone sulle coste del Mare del Nord; basse pressioni sulla Spagna e sul Mare di Levante.

Probabilità: Tempo ancora prevalentemente bello; annuvolamenti parziali lungo le Alpi, sul Piemonte e sulle regioni dell'Appennino settentrionale. Venti deboli vari sull'Italia continentale, intorno nord sull'Adriatico e sul Jonio, sciroccali moderati sul Tirreno. Temperatura generalmente in aumento. Mare mosso.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 13	TRIESTE 14	MILANO 13	MILANO 14
Rend. 3.50 %	73.80	73.80	73.90	74.05
Consol. 5 %	84.40	85.15	84.25	85.70
Prest. Littor	[illegible]	85.40	84.10	85.45
Obbl. Venez	77.—	77.—	—.—	—.—
Francia	74.85	74.75	74.76	74.72
Svizzera	366.75	366.50	366.42	366.32
Londra	92.85	92.80	92.81	92.80
New York	18.99	18.97	18.99	18.99
Berlino	454.50	454.50	454.50	454.50
Vienna	267.75	267.50	268.—	268.—
Romania	11.60	11.65	11.60	11.70
Belgio	266.—	266.—	265.75	265.75
Spagna	316.—	316.—	316.20	316.40
Praga	56.40	56.30	56.42	56.42
Ungheria	332.—	332.—	332.—	322.—
Albania	365.75	365.50	365.42	365.25
Jugoslavia	33.50	33.47	33.50	33.50
Grecia	24.90	24.65	24.80	24.80

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Il mercato dei cereali da oltre un mese, causa i lavori campestri, è sempre scarsissimo; ieri poi fu pressochè nullo, e non furono nemmeno fatti i prezzi.

Piazza Venerio

Patate da L. 60 a 80 — Zucchette da L. 130 a 160 — Tegoline a L. 280 — Insalata da L. 70 a 80 — Spinace da L. 100 a L. 120 — Piselli da L. 40 a 100 — Asparagi da L. 200 a 220 — Erbette da L. 50 a 60 — Ciliege da L. 150 a 300.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 25 a L. 26 — Erba Spagna (nuova) da L. 19 a 21 — Paglia da L. 14 a 15.

Via A. Zanon

Galline da L. 7.50 a 8 — Polli da L. 9.50 a 10 — Anitre da L. 5 a 5.50 — Oche da L. 4 a 4.50 — Conigli da L. 3 a L. 3.50.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.43 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Servizio locale fra Tolmezzo e Villasantina

Partenza da Villasantina: ore 7.10.

Arrivo a Tolmezzo: ore 7.28.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.35 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo).

Partenza da Tricesimo: ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.59 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21 13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina. ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17 05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine. in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Vallerìano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. aDniele (Piazza) 8.30 — Arrivo a Udine ore 9.15.

Parte da Udine (Albergo al Telegrafo) ore 15 — Arrivo a S. Daniele alle 16.10 — Parte da S. Daniele alle 17 — San Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo, Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Buia S. Stefa. Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arriv oa S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.225 — Sedegliano 10 e 17 45 — Flaibano 10 10 e 17.55 — Dignano 10.25 e 18.10 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.35.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.20 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 —

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 1145 — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile